

Decreto del Direttore Generale

N. 43 del 12.03.2012

Proponente: Stefano Gini

Servizio di Prevenzione e Protezione.

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Giovanni Barca 

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Paola Querci

Estensore: Stefano Gini

Oggetto: Organizzazione sistema di responsabilità ai sensi del D.Lgs. 81/08 – Obblighi del Datore di Lavoro. Conferimento di compiti e funzioni per la sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro ai Dirigenti dell’Agenzia. Conferimento di delega di datore di lavoro committente ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 81/08. Individuazione dei Dirigenti per l’adempimento degli obblighi di cui agli art. 18 del D.lgs. 81/08

ALLEGATI N°: 2

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di supporto
Allegato 1 Identificazione di compiti e responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti in attuazione degli art. 17, 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81	Integrale	Cartaceo
Allegato 2 Organigramma responsabilità	Integrale	Cartaceo

Natura dell’atto: immediatamente eseguibile

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Visto il Regolamento organizzativo di ARPAT, adottato con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 e approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 796 del 19.09.2011;

Ricordato che con decreto del Direttore generale n. 270 del 09.11.11 "Approvazione dell'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna ai sensi dell'articolo 4, comma 3 del Regolamento Organizzativo – Delibera di Giunta regionale n. 796, del 19.09.2011" è stato completato il percorso di definizione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia;

Visto il Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 Agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.

Atteso che l'Agenzia, ha dato luogo alle previsioni di cui all'art. 30 – Modello Organizzativo e Gestionale – del citato Decreto al fine di rendere esimenti le responsabilità amministrative dell'Agenzia ai sensi del D.Lgs. 8 Giugno 2001 n. 231;

Atteso che l'Agenzia sta attuando gli indirizzi contenuti nella "Politica" definendo le modalità attuative di un Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza;

Tenuto conto dei Decreti del Direttore Generale n. 23 del 1 febbraio 2012 e n.ri 25, 26, 27 e 28 del 3 febbraio 2012 con i quali vengono conferiti gli incarichi di struttura in attuazione di quanto previsto dal Regolamento Organizzativo e dall'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna di ARPAT;

Ritenuto, di individuare gli incarichi riportati nell'organigramma di cui all'allegato 1 quali assegnatari di compiti, funzioni e responsabilità di cui all'art. 2 lettere b) ed d) del D.Lgs 81/08 nonché la specifica dei compiti e responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Agenzia ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 81/08 allegato 2;

Atteso che l'art. 16 del D.Lgs. 81/08 comma 1 consente al Datore di Lavoro di delegare ai dirigenti, che organizzano e dirigono le stesse attività secondo le attribuzioni e competenze ad essi conferite, i compiti di elaborazione di cui all'art. 26 comma 3, conseguenti agli obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione agli effetti di quanto dettagliato con il Regolamento degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia adottato con Decreto del Direttore Generale n. 332 del 15.10.2010 nonché secondo le disposizioni relative agli appalti di lavori;

Verificato che, in ragione della specifica competenza delegata, alla stipula di contratti inerenti l'acquisizione di beni, servizi, lavori e alla connessa rappresentanza dell'Agenzia nel ruolo di stazione appaltante/committente, sono stati individuati i seguenti dirigenti che, pertanto, assumono il ruolo di datori di lavoro committenti ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008:

- a. i Coordinatori di Area Vasta per contratti di importo inferiore o uguale a € 20.000;
- b. il Direttore Amministrativo per contratti di importo ricompresi nella soglia comunitaria;
- c. il Direttore Generale per contratti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Atteso che i dirigenti individuati quali datori di lavoro committenti si avvarranno del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Agenzia per:

- la valutazione, definizione, e quantificazione dei rischi da interferenza;
- la predisposizione del DUVRI;
- la stima dei costi per la sicurezza.

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali riportato in calce;

Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Tecnico espressi in calce;

decreta

1. di individuare quale datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 il Direttore Generale di ARPAT;
2. di conferire, ai sensi dell'art. 16, per gli effetti di cui art. 18 lettera p) del D.Lgs. 81/08, la responsabilità di datore di lavoro committente di cui all'art. 26 del citato Decreto, secondo le disposizioni vigenti nel Regolamento degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia adottato con decreto del Direttore generale n. 332 del 15.10.2010 nonché secondo le disposizioni relative agli appalti di lavori, a:
 - i Coordinatori di Area Vasta per contratti di importo inferiore o uguale a € 20.000;
 - il Direttore Amministrativo per contratti di importo ricompresi nella soglia comunitaria;
 - il Direttore Generale per contratti di importo superiore alla soglia comunitaria.
3. di conferire la responsabilità di Dirigenti ai sensi dell'art. 2 lettera d) del D.lgs. 81/08 agli incarichi di struttura assegnati con i Decreti del Direttore Generale n. 23 del 1 febbraio 2012 e n.ri 25, 26, 27 e 28 del 3 febbraio 2012 (allegato 1) in attuazione di quanto previsto dal Regolamento Organizzativo e dall'Atto di Disciplina dell'Organizzazione interna di ARPAT;
4. di formalizzare la declaratoria dei compiti e responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti dell'Agenzia, di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 18 D.lgs. 81/08 (allegato 2);
5. di disporre che, per l'esercizio dei compiti e delle responsabilità conferite, ovvero per quelli corrispondenti agli obblighi relativi alla funzione, il titolare si avvalga:
 - a. del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per le attività di indirizzo, di elaborazione, di coordinamento e di proposta tecnico gestionale nonché per quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
 - b. degli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione che assicurano attività di collaborazione tecnica per lo svolgimento dei compiti delegati e svolgono le attività e funzioni di cui all'art. 33 del D.Lgs. 81/08 ;
 - c. dei lavoratori incaricati del primo soccorso, dell'evacuazione e gestione delle emergenze di cui alla Sezione VI del D.Lgs. 81/08;
 - d. del Medico Competente ai fini di quanto previsto dalla Sezione V del D.Lgs. 81/08 e del Medico Autorizzato per gli obblighi di cui al D.Lgs. 230 del 17 marzo 1995;
 - e. dell'Esperto Qualificato ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 230 del 17 marzo 1995 modificato dal D.Lgs. 241 del 26 maggio 2000 in materia di radioprotezione;
6. di richiamare l'obbligo per il Direttore Generale di fornire al servizio di prevenzione e protezione, al Medico Competente e al Medico Autorizzato informazioni in merito a:
 - a) la natura dei rischi;
 - b) l'organizzazione del lavoro, la programmazione e l'attuazione delle misure preventive e protettive;
 - c) la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
 - d) i dati di cui al comma 1, lettera r), e quelli relativi alle malattie professionali;
 - e) i provvedimenti adottati dagli organi di vigilanza.

7. di disporre che il Direttore Generale e i Dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del Direttore Generale e dei Dirigenti.
8. di richiamare, ai fini delle connesse ulteriori responsabilità per i dirigenti e relative funzioni, l'art. 299 del D.lgs. 81/08 riportante testualmente "Le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti".
9. di individuare, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90 e s.m.i., il Direttore Amministrativo dell'Agenzia;
10. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di garantire la piena efficacia ed efficienza della gestione delle responsabilità in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, in applicazione del modello organizzativo e gestionale adottato dall'Agenzia;
11. di trasmettere il presente decreto al Collegio dei Revisori ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R.T. 22.06.2009 n. 30.

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Dirigente proponente
Stefano Gini

Settore Bilancio e Contabilità
Responsabile
Dott.ssa Paola Querci

Settore Affari Generali
Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querci

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi

1

Identificazione di compiti e responsabilità del Direttore Generale e dei Dirigenti in attuazione degli art. 17, 18 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81

Premessa

L'art. 2 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 stabilisce le definizioni riguardanti il Datore di lavoro, Il Dirigente e il Preposto.

Datore di lavoro

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo.

Dirigente

persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

Preposto

persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

L'Agenzia individua nel presente documento i principali compiti e le responsabilità del Direttore Generale, dei Dirigenti e dei Preposti, ai fini dell'attuazione del Modello Organizzativo e Gestionale previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08.

- Redige il Documento di valutazione dei rischi dell'Agenzia
- Nomina il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione
- Nomina il Medico Competente, il Medico Autorizzato e l'Esperto Qualificato
- Fornisce ai lavoratori i necessari e adeguati Dispositivi di Protezione Individuali sentito il RSPP, il MC, il MA, l'EQ e redige specifiche disposizioni per la loro corretta e completa assegnazione agli operatori dell'Agenzia nonché per il loro uso specifico
- Richiede al Medico Competente, al Medico Autorizzato e all'Esperto Qualificato l'osservanza degli obblighi previsti a loro carico
- Erega le attività di Formazione, Informazione e Addestramento e redige specifiche disposizioni per garantirne la partecipazione agli operatori dell'Agenzia
- Consente ai lavoratori di verificare, mediante i RLS, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute
- Consegna tempestivamente ai RLS, su richiesta di questi e per l'espletamento della loro funzione, il DVR di Agenzia e consente loro di accedere ai dati di cui alla lettera r) comma 1 art. 18 del D.lgs. 81/08
- Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRi) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di lavori e acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria e ne consegna tempestivamente copia ai RLS
- Consulta i RLS nelle ipotesi previste all'art. 50 del D.lgs. 81/08
- Convoca la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.lgs. 81/08
- Aggiorna le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza sul lavoro o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione
- Comunica in via telematica all'INAIL i nominativi degli RLS.

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08 e designa preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze per la sede della Direzione
- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale sulla corretta e completa assegnazione dei DPI e degli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati ai settori della Direzione Amministrativa e Generale sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili e richiede periodicamente ai Responsabili dei Settori gli esiti della verifica del loro uso specifico.
- Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei Settori della Direzione Generale e Amministrativa di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
 1. impedire l'accesso ai lavoratori alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono da parte dei lavoratori del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile
- Richiede l'osservanza ai singoli lavoratori assegnati e ai responsabili dei Settori della Direzione Generale e Amministrativa per i lavoratori assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione;
- Invia i lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria
- Comunica tempestivamente al Medico Competente e Medico Autorizzato per la parte di radioprotezione l'inizio/cessazione del rapporto di lavoro dei lavoratori dell'Agenzia
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati ai settori della Direzione

Amministrativa e Generale alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate

- Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di lavori e acquisto di beni e servizi di importo superiore a € 40.000 e fino all'importo della soglia comunitaria e ne consegna tempestivamente copia ai RLS
- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti ai lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Nell'ambito dello svolgimento di attività territoriali e/o istituzionali, munisce i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità dei lavoratori dell'Agenzia
- Dispone affinché i lavoratori assegnati alla Direzione di ARPAT per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorative specifiche senza il prescritto giudizio di idoneità.
- Provvede all'attuazione degli interventi strutturali e di manutenzione necessari ad assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti e attrezzature dell'Agenzia
- Provvede all'attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, automezzi e dispositivi assegnati alla direzione di ARPAT e per quelli assegnati alle Aree Vaste e ai Dipartimenti e Settori Mugello e Versilia per gli interventi eccedenti gli importi loro assegnati.

Direttore Tecnico

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale sulla corretta e completa assegnazione dei DPI e degli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati ai settori della Direzione Tecnica, sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili e richiede periodicamente ai Responsabili dei Settori gli esiti della verifica del loro uso specifico.
- Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei Settori di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
 1. impedire l'accesso ai lavoratori alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono da parte dei lavoratori del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile
- Richiede l'osservanza ai singoli lavoratori assegnati, e ai responsabili dei Settori per i lavoratori assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate.

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Dà attuazione alle disposizioni del Direttore Generale sulla corretta e completa assegnazione dei DPI e degli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati ai Settori dell'Area Vasta, sulla base delle necessità individuate dai rispettivi responsabili, e richiede periodicamente ai Responsabili dei Settori gli esiti della verifica del loro uso specifico
- Dispone per i lavoratori assegnati misure specifiche e richiede ai responsabili dei Settori di riferire sulle misure specifiche disposte ai lavoratori assegnati per :
 1. impedire l'accesso ai lavoratori assegnati alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico senza che abbiano ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento
 2. il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza
 3. l'abbandono, da parte dei lavoratori assegnati, del posto di lavoro o della zona pericolosa, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile
- Invia i lavoratori assegnati all'Area Vasta alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria
- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dà istruzioni affinché i lavoratori assegnati all'Area Vasta, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
- Richiede l'osservanza ai singoli lavoratori assegnati, e ai responsabili dei Settori per i lavoratori assegnati, delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Da attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati all'Area Vasta alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate.
- Elabora il documento di valutazione dei rischi interferenti (in sigla DUVRI) di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 per gli appalti di acquisto di beni e servizi di importo inferiore o uguale a € 20.000 e ne consegna tempestivamente copia ai RLS

- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti al personale assegnato all'Area Vasta che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Segnala al Direttore Generale e alla Direzione Amministrativa le criticità rilevate in Area Vasta, inerenti le strutture, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi assegnati e adotta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità
- Convoca la riunione annuale della sicurezza di Area Vasta
- Dispone affinché i lavoratori assegnati all'Area Vasta per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorative specifiche senza il prescritto giudizio di idoneità
- Attua interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e automezzi assegnati all'Area Vasta e ai Dipartimenti, e per quest'ultimi su richiesta del Responsabile del Dipartimento, in rapporto alle risorse economiche conferite adottando per l'Area Vasta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità laddove le risorse disponibili non siano adeguate alla realizzazione degli interventi, segnalando la criticità al Direttore Generale e al Direttore Amministrativo.

Responsabile Dipartimento

- Comunica all'INAIL a fini statistici e informativi i dati relativi agli infortuni sul lavoro avvenuti al personale assegnato al dipartimento che comportino l'assenza di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi, le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza superiore ai tre giorni
- Adotta le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato, di cui all'art. 43 del D.lgs. 81/08 e designano preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e di gestione delle emergenze per le strutture di cui sono Responsabili
- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Da attuazione alle disposizioni del Direttore Generale sulla corretta e completa assegnazione dei DPI e degli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati, effettua la verifica del loro uso specifico e riferisce al Coordinatore di Area Vasta
- Dispone l'adeguato e corretto uso specifico dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori assegnati
- Dispone le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- Richiede l'osservanza dei singoli lavoratori assegnati delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Richiede ai singoli lavoratori assegnati il rispetto dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e, in caso di persistenza della inosservanza adotta le procedure sanzionatorie previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
- Invia i lavoratori assegnati alla visita medica entro le scadenze previste nel programma di sorveglianza sanitaria

- Adotta le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR , dando istruzioni affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa e richiedendo continuativamente la rigorosa osservanza
- Informa il più presto possibile i lavoratori assegnati esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- Si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate, da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori assegnati di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato
- Da attuazione alle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogati dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate
- Vigila affinché i lavoratori assegnati per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità
- Richiede al Coordinatore di Area Vasta gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi e automezzi assegnati adottando tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità laddove le risorse disponibili non siano adeguate alla realizzazione degli interventi, segnalando la criticità al Coordinatore di Area Vasta
- Segnala al Direttore Generale, alla Direzione Amministrativa ed al Coordinatore di Area Vasta le criticità inerenti le strutture, gli impianti, le attrezzature e i dispositivi assegnati e adotta tutti i provvedimenti organizzativi finalizzati alla rimozione/gestione del rischio in rapporto alla loro gravità

Responsabile Settore: Indirizzo Tecnico Attività, Via Vas, Sira, Patrimonio immobiliare Impianti e Reti, Agenti Fisici, CRTQA, Rischio Industriale, Mare, Geotermia, Modellistica Previsionale, Supporto Tecnico, Mugello e Versilia,

Responsabile Unità Operativa: Biologia e Aerobiologia, Chimica I, Chimica II, Radioattività e amianto

- Affida i compiti ai lavoratori assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Da' attuazione alle disposizioni del Direttore Generale sulla corretta e completa assegnazione dei DPI e degli indumenti di lavoro ai lavoratori assegnati ed effettua la verifica del loro uso specifico
- Dispone l'adeguato e corretto uso specifico dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori assegnati
- Dispone l'applicazione delle disposizioni affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, l'osservanza da parte dei singoli lavoratori assegnati dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e, in caso di persistenza della inosservanza adotta le procedure sanzionatorie previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
- Dispone, e riferisce al Dirigente sovraordinato, le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR, da' istruzioni affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa e ne richiede continuativamente la rigorosa osservanza
- Informa il più presto possibile i lavoratori assegnati esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione
- Si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate da esigenze di tutela della salute e sicurezza, dal richiedere ai lavoratori assegnati di riprendere la loro

attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato

- Propone al Dirigente sovraordinato le misure per l'attuazione delle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogate dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate
 - Attua le disposizioni del dirigente sovraordinato o Coordinatore di Area Vasta affinché i lavoratori assegnati per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti a mansioni lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità .
 - Attua le disposizioni del dirigente sovraordinato sulle misure per la sostituzione e/o il controllo sull'uso degli agenti, sostanze e preparati pericolosi a cui attenersi nell'esercizio delle attività analitiche
 - Riferisce al dirigente sovraordinato sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati:
1. delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
 2. dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e delle procedure sanzionatorie adottate dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
 3. sulle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR , disposte dai dirigenti delle Unità Operative di Laboratorio affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa

- Dispone, e riferisce al dirigente sovraordinato, sulle misure per la sostituzione e/o il controllo sull'uso degli agenti, sostanze e preparati pericolosi a cui i responsabili delle Unità Operative devono attenersi nell'esercizio delle attività analitiche
- Riferisce al dirigente sovraordinato, sulla base delle relazioni ricevute, sull'osservanza dei singoli lavoratori assegnati alle Unità Operative:
- 4. delle norme vigenti nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettiva e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione
- 5. dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali di prevenzione e protezione collettiva e individuale impartite e delle procedure sanzionatorie adottate dai dirigenti delle Unità Operative di laboratorio previste dal modello organizzativo e gestionale contenuto nel DVR dell'Agenzia
- 6. sulle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza ambientale, antropica e/o NBCR , disposte dai dirigenti delle Unità Operative di Laboratorio affinché i lavoratori assegnati, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa
- Propone al Dirigente sovraordinato le misure per l'attuazione delle disposizioni del Direttore Generale volte a garantire la partecipazione dei lavoratori assegnati alle attività di formazione, informazione e addestramento erogate dall'agenzia e connessi alle mansioni loro assegnate
- Vigila e segnala tempestivamente al dirigente sovraordinato sull'osservanza da parte dei dirigenti delle Unità Operative di Laboratorio, dell'obbligo di non adibire a mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria
- Sorveglia che i compiti assegnati ai lavoratori dai Responsabili di Unità Operativa siano assegnati tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e sicurezza
- Sorveglia e sovrintende sull'applicazione delle disposizioni adottate dall'Agenzia da parte dei dirigenti dell'Unità Operative:
-sull'adeguato e corretto uso specifico dei dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori
-affinché soltanto i lavoratori assegnati che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico

Il Direttore Generale, i Dirigenti e i Preposti nello svolgimento dei compiti e degli obblighi di legge per la sicurezza sul lavoro, si avvalgono, del supporto tecnico del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Medico Autorizzato, dell'Esperto Qualificato.

Si richiama l'attenzione sul principio di effettività disposto dall'articolo 299 del Testo Unico in virtù del quale la funzione di dirigente e/o di preposto, in materia di Salute e Sicurezza, può essere assunta, di fatto, durante l'esercizio delle proprie funzioni ed in relazione alla concreta manifestazione dei poteri in esercizio.





